



Il Direttore generale

Dott. Sandro Spataro

Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti

Avv. Marta Sevi

Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali

Dott.ssa Giselda Florio

Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente

Dott. Pasquale Monteleone

Oggetto: Procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-17 "Filosofia del diritto", settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A "Filosofia del diritto" (già IUS/20 "Filosofia del diritto"), mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, co. 1, della L. 240/2010 – Dipartimento di Giurisprudenza.

IL RETTORE

- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTA** la Legge 15.4.2004, n. 106 ed il relativo regolamento emanato con il D.P.R. 3.5.2006, n. 252;
- VISTO** l'art. 66 del D.L. 25.6.2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla L. 6.8.2008, n. 133, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 30.12.2010, n. 240 e, in particolare, l'art.18, comma 1;
- VISTO** il D. Lgs. 29.3.2012, n. 49;
- VISTO** lo Statuto dell'Università di Foggia;
- VISTO** il Codice Etico e di comportamento dell'Università di Foggia;
- VISTO** il "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di questa Università, emanato con D.R. 1407/2021, prot. n. 48551-I/3 del 18.10.2021;
- VISTO** il D. Lgs. 07.03.2005 n. 82, rubricato "Codice dell'Amministrazione digitale" (CAD);
- VISTO** il General Data Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;



VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, assunta nella riunione del 11.12.2024 (prot. n. 72058-II/8 del 13.12.2024 Rep. n. 1443-2024), con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, da coprire ai sensi dell'art. 18, co. 1, della legge 240/2010, per il GSD 12/GIUR-17 "Filosofia del diritto" - SSD GIUR-17/A "Filosofia del diritto" (già s.s.d. IUS/20 "Filosofia del diritto"), a valere sul contingente assunzionale ordinario assegnato al Dipartimento di Giurisprudenza (ex D.M. 1560/2023), con l'impegno di 0,70 punti organico;

VISTE le delibere rese dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle sedute del 14.01.2025 e del 28.01.2025, con le quali è stata approvata, tra l'altro, l'istituzione di n. 1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, co. 1 della Legge n. 240/2010, per il GSD 12/GIUR-17 "Filosofia del diritto", settore scientifico-disciplinare GIUR-17/A "Filosofia del diritto", a valere sul contingente assunzionale ordinario assegnato al Dipartimento di Giurisprudenza (ex D.M. 1560/2023), con l'impegno di 0,70 punti organico;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria,

DECRETA

Art. 1 (Oggetto del bando)

È indetta la seguente procedura selettiva per la copertura, presso il sottoelencato Dipartimento dell'Università di Foggia, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, co. 1, della L. 240/2010:

DIPARTIMENTO	Giurisprudenza	
Informazioni sulla procedura selettiva	Posti	1
	Fascia di inquadramento	Professore universitario di seconda fascia
	Researcher Profile	Leading Researcher (R4)
	GSD ex D.M. 639/2024	12/GIUR-17 "Filosofia del diritto"
	Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 639/2024	GIUR-17/A "Filosofia del diritto"
	Settore concorsuale ex D.M. 855/2015	12/H3 "Filosofia del diritto"



	Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 855/2015	IUS/20 "Filosofia del diritto"
	Profilo didattico e scientifico ex D.M. 639/2024	<p>Il gruppo comprende l'attività scientifica e didattico-formativa propria degli studi relativi alla dimensione teoretica, storicofilosofica, ontologica, assiologica, deontologica ed epistemologica del diritto, e ai suoi nessi con la politica, l'economia, la scienza e la tecnologia, alla teoria generale del diritto e dello Stato, alla sociologia del diritto, all'informatica giuridica.</p> <p>Gli studi si riferiscono inoltre all'interpretazione, all'argomentazione e al ragionamento giuridico, all'antropologia giuridica, alla didattica del diritto, ai profili filosofici e giuridici della bioetica, agli aspetti etici e sociali legati alla trasformazione digitale, compresa l'intelligenza artificiale, ai rapporti fra diritto e letteratura, alle dimensioni anche extra-testuali della normatività giuridica.</p> <p>La metodologia utilizzata assume una prospettiva concettuale, essenziale per accedere ad un deposito di idee, elaborazioni e rappresentazioni, con i loro referenti teorico-dottrinali. È inoltre indirizzata a fornire gli strumenti funzionali alla illustrazione e al chiarimento dei termini e delle nozioni in cui si articola l'esperienza giuridica, alla genealogia di tali termini e nozioni, alla comprensione delle concezioni e delle teorie che hanno configurato il sapere giuridico, nonché a favorire l'apertura dei giuristi, degli operatori e, più in generale, dei cittadini ai nuovi contesti entro i quali il diritto prende forma, rendendoli criticamente consapevoli e capaci di orientarsi nella complessità del mondo giuridico.</p> <p>La didattica mira all'acquisizione delle conoscenze e delle competenze utili a padroneggiare le modalità specifiche del pensare e dell'agire giuridici. In particolare, l'attività didattica è finalizzata a far maturare,</p>



		anche attraverso strumenti di tipo esperienziale (laboratori, cliniche legali, seminari), le competenze necessarie per interpretare le fonti, nelle loro plurali articolazioni; ad affrontare e risolvere i problemi giuridici, con le loro implicazioni religiose, etiche, sociali ed economiche, anche con attenzione alla soluzione di casi concreti; a stimolare la capacità di argomentare oralmente e per iscritto e di elaborare testi giuridici.
	Competenze linguistiche oggetto di valutazione	Lingua Inglese
	Numero massimo di pubblicazioni da presentare	12 (dodici)
Informazioni sulle successive funzioni del professore reclutato	Funzioni	Come previste dalla vigente normativa in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal codice etico di Ateneo
	Impegno didattico	L'impegno didattico richiesto consiste nello svolgimento di insegnamenti afferenti all'ambito dei corsi di studio e delle altre attività didattiche riguardanti l'offerta formativa del Dipartimento, nel seguire le tesi di laurea, svolgere attività di orientamento e tutorato agli studenti.
	Impegno scientifico	L'impegno scientifico richiesto consiste nell'approfondimento, mediante continua e qualificata attività scientifica e didattico-formativa degli studi relativi alla dimensione ontologica, assiologica, deontologica ed epistemologica del diritto. Gli studi si riferiscono, altresì, alla teoria generale del diritto e dello Stato, nonché alla sociologia giuridica, ai profili filosofici e giuridici della bioetica, all'informatica giuridica e alla retorica.

Art. 2 (Requisiti soggettivi per l'ammissione alla procedura)



Sono ammessi a partecipare alla procedura:

- i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art.16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il settore concorsuale corrispondente al gruppo scientifico disciplinare oggetto del bando, secondo la rideterminazione operata dal D.M. 639 del 02/05/2024 e per le funzioni oggetto della procedura selettiva, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime;
- i candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione, limitatamente al periodo di durata della stessa, ai sensi dell'art. 29, comma 8, della L. 240/2010;
- i professori già in servizio nella fascia corrispondente a quella per la quale è bandita la selezione;
- gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche.

Non possono partecipare alla procedura coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento presso il quale sarà inquadrato il candidato selezionato ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questa Università.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura e dovranno, inoltre, permanere durante tutto lo svolgimento della procedura stessa. Ogni eventuale variazione che dovesse intervenire rispetto al possesso dei requisiti per la partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio Reclutamento Personale Docente di questa Università.

I candidati sono ammessi alla procedura con riserva. Il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione dalla stessa per mancanza dei requisiti di ammissione previsti.

Art. 3 (Presentazione della domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla procedura dovrà pervenire a questa Università entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi docenti".

Qualora detto termine cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile successivo.

La domanda di partecipazione alla procedura, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili alla procedura selettiva, devono essere presentati, a pena di



esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina della piattaforma Pica: <https://pica.cineca.it/unifg/pa18-03>

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina: <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-docenti/procedure>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di scadenza indicato al precedente comma 1.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal candidato e corredata dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Il candidato potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto Cineca dal link <https://pica.cineca.it/unifg>

Art. 4 (Contenuto della domanda di partecipazione ed allegati)

La domanda del candidato dovrà contenere le informazioni necessarie ad individuare in modo univoco la selezione alla quale intende partecipare.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare, inoltre, sotto la propria responsabilità:

- 1) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e gli indirizzi e-mail e pec a cui inviare eventuali comunicazioni;
- 2) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- 3) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisandone il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- 4) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze;
- 5) il possesso e la specificazione del requisito di ammissione richiesto dal precedente articolo 2;
- 6) di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che ha richiesto l'indizione della procedura selettiva ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Foggia;
- 7) la posizione rivestita riguardo agli obblighi militari per i nati fino al 1985;
- 8) di essere fisicamente idoneo all'impiego;



9) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del decreto del Presidente della Repubblica 10.1.1957, n.3.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

10) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

11) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 4), 5), 6), 9) e 11) comporta l'esclusione dalla selezione.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla selezione.

Dell'inammissibilità sarà data comunicazione all'interessato.

Nella domanda dovrà essere indicato un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica del candidato. Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio Reclutamento Personale Docente all'indirizzo e-mail: reclutamentodocente@unife.it.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un valido documento di riconoscimento e del codice fiscale;
2. *curriculum* della propria attività di ricerca, didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), istituzionale e, ove richiesta all'art. 1, dell'attività assistenziale. Il *curriculum*, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;
3. elenco numerato delle pubblicazioni presentate;
4. pubblicazioni in formato digitale che il candidato intende sottoporre alla valutazione della Commissione;
5. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle pubblicazioni presentate ed elencate nella dichiarazione stessa;
6. informativa e autorizzazione al trattamento dei dati;
7. documentazione ovvero la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa a:
 - eventuali periodi di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca (indicando il periodo di sospensione, il datore di lavoro e la fonte normativa);



- (solo per i ricercatori universitari) effettivo svolgimento di attività didattica, a seguito di formale conferimento di supplenza o affidamento (indicando i periodi di svolgimento, corso di studio, Università, provvedimento).

L'Università si riserva di procedere a controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

È prevista l'esclusione del candidato nell'ipotesi di carenza, anche parziale, della seguente documentazione essenziale ai fini della valutazione da parte della Commissione giudicatrice:

- *curriculum vitae* contenente l'indicazione dell'attività di ricerca e di didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti) e dei compiti istituzionali;
- pubblicazioni scientifiche.

Art. 5 (Pubblicazioni valutabili)

Sono valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione da parte dell'editore.

Le pubblicazioni debbono essere prodotte nella lingua di origine. Qualora questa sia diversa dalla lingua italiana, francese, inglese, tedesca o spagnola, le pubblicazioni devono essere tradotte in lingua italiana o in lingua inglese.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004, n. 106 e relativo regolamento emanato con D.P.R. 8 maggio 2006, n.252. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e possibilmente il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Al riguardo si precisa che il limite massimo di pubblicazioni presentabili, se indicato all'art. 1 del presente bando, non deve essere superato. Qualora il limite in questione venga superato, il candidato sarà invitato ad indicare quali pubblicazioni intende sottoporre alla valutazione. Tale comunicazione sarà inviata al candidato all'indirizzo di posta elettronica riportato nella domanda di ammissione. Qualora il candidato non provveda entro il termine assegnato, sarà disposta l'esclusione del medesimo dalla procedura.

Art. 6 (Rinuncia del candidato alla procedura)

L'eventuale rinuncia del candidato a partecipare alla procedura selettiva potrà essere presentata all'indirizzo PEC dell'Università di Foggia protocollo@cert.unifg.it con dichiarazione sottoscritta in formato PDF accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.



Art. 7 (Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice sarà nominata con decreto rettorale, secondo quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, e sarà composta da tre professori di I fascia, o di ruolo equivalente nel caso di componenti non provenienti da Atenei nazionali, di cui almeno due sono esterni all'Università di Foggia.

La nomina della Commissione è resa pubblica per via telematica sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "bandi docenti". Dalla data di pubblicazione del decreto di nomina decorre il termine di sette giorni per l'eventuale riconsultazione dei commissari da parte dei candidati.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La Commissione individua al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i propri lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

La Commissione deve avvalersi esclusivamente di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 8 (Modalità di svolgimento della procedura selettiva)

La Commissione, dopo aver provveduto preliminarmente a controllare l'insussistenza delle preclusioni di cui all'art. 2, 2° capoverso, valuta il *curriculum*, l'attività di ricerca e le pubblicazioni scientifiche, l'attività didattica (compresa quella integrativa e di servizio agli studenti), i compiti istituzionali e, ove richieste all'art. 1, le competenze linguistiche e l'attività assistenziale dei candidati, sulla base dei criteri che ha predeterminato nel rispetto di quelli generali stabiliti dal Dipartimento ovvero i criteri di valutazione previsti dagli artt. 3, co. 2, lett. b), 4 e 5 del D.M. 07.06.2016 n. 120, in quanto compatibili. La Commissione non tiene conto dei periodi, purché adeguatamente documentati dai candidati, di sospensione del rapporto di lavoro e di altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio e di ricerca.

Ai fini di una valutazione positiva di un candidato a ricoprire il posto di cui alla procedura di chiamata, la Commissione valuta, altresì, le competenze didattiche del candidato mediante lo svolgimento, in seduta pubblica, di una prova didattica-lezione. La prova si svolgerà on line attraverso una piattaforma di videoconferenza messa a disposizione da questa Amministrazione. Con la presentazione della domanda di partecipazione i candidati accettano integralmente le condizioni di svolgimento della prova on line e si impegnano a dotarsi della strumentazione informatica necessaria al suo espletamento consistente in un apparecchio hardware (computer, tablet, telefono cellulare e simili) in grado di connettersi ad internet tramite browser o app dedicata e di una linea internet adeguata a sostenere il collegamento audio-video in videoconferenza in seduta pubblica. L'onere di dotarsi di adeguati strumenti per



l'espletamento della prova didattica resta a carico del candidato e l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di partecipazione alla prova dovuta a malfunzionamenti dell'apparecchiatura o della linea internet del candidato. Sono esentati dal sostenere la prova didattica-lezione coloro che già ricoprono la posizione di professore di ruolo e i ricercatori universitari che attestino lo svolgimento effettivo, a séguito di formale conferimento di supplenza o di affidamento, in corsi di studio universitari, di attività didattica per non meno di 5 anni accademici, anche non consecutivi. La Commissione stabilisce per la lezione tre argomenti, inerenti a temi generali e metodologici del settore scientifico-disciplinare oggetto del bando, e li comunica a ciascun candidato, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione alla procedura, con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova. Il candidato sceglie tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione e lo comunica alla Commissione prima dello svolgimento della prova.

La mancata presentazione alla prova, nel giorno e nell'ora indicati, sarà considerata come esplicita e definitiva rinuncia del candidato a partecipare alla procedura selettiva.

La Commissione individua i candidati qualificati a ricoprire il ruolo per il quale è stato bandito il posto secondo le indicazioni individuate nel bando stesso, con deliberazione assunta a maggioranza.

Art. 9 (Conclusione della procedura)

La Commissione conclude i propri lavori entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina. I giorni ricadenti nel periodo dal 16 luglio al 31 agosto e dal 24 dicembre al 6 gennaio dell'anno immediatamente successivo non concorrono al computo del suddetto termine. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di trenta giorni, il termine per la conclusione della selezione per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine, il Rettore avvia le procedure per la sostituzione della Commissione, ovvero dei singoli componenti cui siano imputabili le cause di ritardo, assegnando un nuovo termine improrogabile di quarantacinque giorni per la conclusione dei lavori.

Il Rettore, entro venti giorni dalla consegna dei verbali da parte della Commissione al Responsabile del procedimento, verificata la legittimità degli atti, li approva con decreto.

Gli atti sono costituiti dai verbali delle singole riunioni della Commissione giudicatrice, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi collegiali espressi su ciascun candidato, nonché dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Qualora il Rettore riscontri vizi sanabili nello svolgimento della procedura, restituisce con provvedimento motivato gli atti alla Commissione, assegnandole un termine, non superiore a venti giorni, per provvedere ad eventuali modifiche.

Tutti i verbali redatti dalla Commissione sono pubblicati sul sito web di Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione "Bandi docenti".



I verbali delle sedute successive a quella della preliminare sono pubblicati, sul già citato sito web, dopo la pubblicazione del decreto di approvazione degli atti della procedura.

Art. 10 (Chiamata e nomina in ruolo)

All'esito della procedura selettiva, il Consiglio di Dipartimento interessato propone al Consiglio di Amministrazione, di norma entro trenta giorni dall'approvazione degli atti da parte del Rettore, la chiamata di uno dei candidati tra quelli selezionati dalla Commissione ovvero delibera di non procedere ad alcuna chiamata.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità, di cui all'art. 2, c. 1, lett. b), della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata del Dipartimento.

Il Rettore, con proprio decreto, dispone la nomina nel ruolo di professore di seconda fascia del candidato chiamato dal Consiglio di Amministrazione.

Il professore assunto dovrà frequentare obbligatoriamente, per una durata minima di 30 ore, un percorso formativo sulle metodologie didattiche innovative e sulle procedure di assicurazione della qualità del Sistema AVA.

Art. 11 (Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dai candidati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore Prof. Lorenzo LO MUZIO, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia.

Il Responsabile della Protezione dei Dati Personali è l'Avv. Nicola Fabiano, via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpd@cert.unifg.it.

Art. 12 (Responsabile del procedimento)

È nominato, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, quale responsabile del procedimento, il dott. Pasquale MONTELEONE (e-mail: reclutamentodocente@unifg.it; tel. 0881/338374).

Art. 13 (Norme finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio al Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia di questa Università, consultabile al seguente link <https://www.unifg.it/node/1564>.

L'avviso del presente bando sarà pubblicizzato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale Concorsi ed Esami. Il testo integrale sarà pubblicato sul sito web di



Ateneo (<http://www.unifg.it>) alla sezione “Bandi docenti”, con la specifica indicazione del termine di scadenza per la presentazione della domanda da parte degli interessati, nonché sui siti del Ministero dell’istruzione, dell’Università e della Ricerca e dell’Unione Europea.

Eventuali variazioni ed integrazioni a quanto contenuto nel bando saranno rese note mediante pubblicazione sul sito web al menzionato indirizzo <http://www.unifg.it> alla sezione “Bandi docenti”.

I provvedimenti relativi all’indizione della procedura, alla nomina della Commissione giudicatrice e all’approvazione degli atti della procedura stessa saranno pubblicati all’Albo ufficiale on-line, oltre che sul sito web di Ateneo.

Il Rettore
prof. Lorenzo LO MUZIO

Firma digitale ai sensi dell’art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005